

INDICE

<i>Introduzione</i>	IX
<i>La chiave di lettura</i>	XI

CAPITOLO PRIMO

I MEZZI DI FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA SOCIETARIA

1. Premessa	1
2. I versamenti dei soci fuori capitale. La figura atipica del versamento in conto capitale.	4
2.1. Problemi di qualificazione dei versamenti in conto capitale. La distinzione tipologica rispetto alle fattispecie finitime.	9
2.2. Incidenza dei versamenti in conto capitale sull'equilibrio finanziario e sulla patrimonializzazione dell'impresa	12
3. I prestiti dei soci alla società.	15
4. La distinzione tipologica tra i prestiti dei soci e i versamenti in conto capitale. Il criterio dell'effettiva volontà delle parti	16

CAPITOLO SECONDO

LO SQUILIBRIO PATRIMONIALE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI E LA DISCIPLINA DELLA RISERVA DA « VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE »

1. Brevi cenni sul fenomeno della sottocapitalizzazione	25
2. La rilevanza della consistenza del rapporto tra patrimonio netto e indebitamento nel vigente sistema di diritto societario	28
2.1. L'art. 2412 c.c. e il limite all'emissione di obbligazioni.	28
3. Lo squilibrio patrimoniale eccessivo: un primo approccio ad una fattispecie dai confini incerti	31
4. La disciplina dei versamenti in conto capitale e della distribuzione delle relative riserve	33
4.1. La tesi dell'applicabilità dell'art. 2445 c.c. Critica.	33
4.2. La tesi dell'applicabilità della disciplina in materia di riserva legale. Critica.	34
4.3. La tesi dell'applicabilità della disciplina del sovrapprezzo. Critica	35
4.4. La riserva da versamenti in conto capitale come riserva facoltativa distribuibile in esecuzione di una delibera dell'assemblea ordinaria o di una decisione dei soci <i>ex art.</i> 2479 c.c.	37

5.	La riserva da versamenti in conto capitale come riserva targata	40
6.	La distribuzione della riserva da versamenti in conto capitale in sede di liquidazione ordinaria o concorsuale della società	43

CAPITOLO TERZO

LA DISCIPLINA DEI FINANZIAMENTI CON DIRITTO AL RIMBORSO NELLE SOCIETÀ DI CAPITALI

Sezione I

I FINANZIAMENTI DEI SOCI PRIMA DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO

1.	Introduzione	45
2.	Il problema dei prestiti dei soci nelle società di capitali prima della riforma del diritto societario.	47
2.1.	La soluzione proposta da Pavone La Rosa: finanziamenti sproporzionati rispetto al capitale e superamento della personalità giuridica	48
2.2.	La tesi di Abbadessa: ragione concreta del negozio e conferimento in godimento delle somme oggetto del finanziamento . .	50
2.3.	La soluzione di Portale: sottocapitalizzazione nominale, finanziamenti sostitutivi del capitale e frode alla legge	53
2.4.	La soluzione proposta da Tantini: rischio di insolvenza della società al momento della concessione del finanziamento e riquilibrificazione del prestito in apporto.	57

Sezione II

LA NOZIONE DI FINANZIAMENTO RILEVANTE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 2467 C.C.

1.	Introduzione	59
2.	La nozione di finanziamento rilevante ai fini dell'applicazione dell'art. 2467 c.c. Applicabilità della norma ai soli finanziamenti riconducibili ad operazioni creditizie	62
3.	Il presupposto oggettivo: rilevanza della situazione finanziaria in cui versa la società al momento della concessione del finanziamento . . .	73
4.	Il presupposto soggettivo: la qualità di socio del finanziatore. Diritti di informazione del socio e obbligo degli amministratori di redigere una situazione patrimoniale e finanziaria aggiornata	86
4.1.	(<i>Segue</i>) La qualità di socio deve essere rivestita al momento della concessione del finanziamento. Vicende relative alla partecipazione e alla circolazione del credito. Il problema dell'applicabilità della norma in caso di emissione di titoli di debito. L'interposizione nella concessione del finanziamento.	93

Sezione III

LA DISCIPLINA DEI FINANZIAMENTI DEI SOCI NELLA S.R.L.:

L'ART. 2467, COMMA 1, C.C.

1.	Assenza di una riqualificazione imperativa dell'operazione finanziaria	101
2.	La questione dell'applicabilità della postergazione nella fase operativa della società.	104
2.1.	La tesi processualistica. Critica	106
2.2.	La tesi sostanzialistica. La postergazione come condizione sospensiva dell'esigibilità del credito del socio. Critica	107
3.	Il rimborso <i>durante societate</i> : esigibilità alla scadenza pattuita e rimedi alternativi ipotizzabili in caso di richiesta di rimborso da parte del socio	113
3.1.	Causa concreta del contratto di finanziamento e potere degli amministratori di opporre al socio il carattere abusivo dell'esercizio del diritto di credito in costanza della situazione di crisi	114
3.2.	(<i>Segue</i>) Il dovere degli amministratori di opporre al socio l'eccezione relativa all'abuso del diritto	119
3.3.	Esigibilità alla scadenza e compensazione del credito da finanziamento in sede di aumento del capitale a pagamento	124
4.	La postergazione del rimborso in sede di liquidazione ordinaria. L'ordine di priorità nel soddisfacimento dei creditori beneficiari della postergazione	127
5.	La postergazione del rimborso del finanziamento in sede di fallimento	128
5.1.	L'obbligo di restituzione delle somme rimborsate nell'anno anteriore alla dichiarazione di fallimento.	133
6.	I finanziamenti postergati dei soci nell'ambito del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti.	137
6.1.	Finanziamenti dei soci e nuova finanza nel concordato e negli accordi di ristrutturazione. Gli interventi normativi sull'ambito di applicazione dell'art. 182- <i>quater</i>	142
6.1.1.	La nuova finanza prededucibile nell'ambito delle soluzioni concordate della crisi. Considerazioni generali in merito all'art. 182- <i>quater</i>	145
6.1.2.	La prededucibilità dei crediti derivanti dai finanziamenti dei soci di s.r.l. e dai finanziamenti infragruppo.	150
6.1.3.	L'ambito di applicazione della prededuzione e la disciplina del rimborso della nuova finanza	154
6.1.4.	(<i>Segue</i>) Art. 182- <i>quinquies</i> ed erogazione di "nuova finanza autorizzata".	158
6.1.5.	(<i>Segue</i>) Art. 182- <i>quinquies</i> e finanziamenti concessi dai soci	162
7.	Finanziamento dei soci e raccolta del risparmio da parte della società. Profili di diritto bancario	163
8.	La rappresentazione contabile dei finanziamenti soggetti alla postergazione legale	165

9. L'applicazione dell'art. 2467 c.c. ai finanziamenti infragruppo	167
10. La questione dell'applicabilità in via analogica dell'art. 2467 c.c. alle s.p.a. non facenti parte di un gruppo.	171
<i>Conclusioni</i>	175